



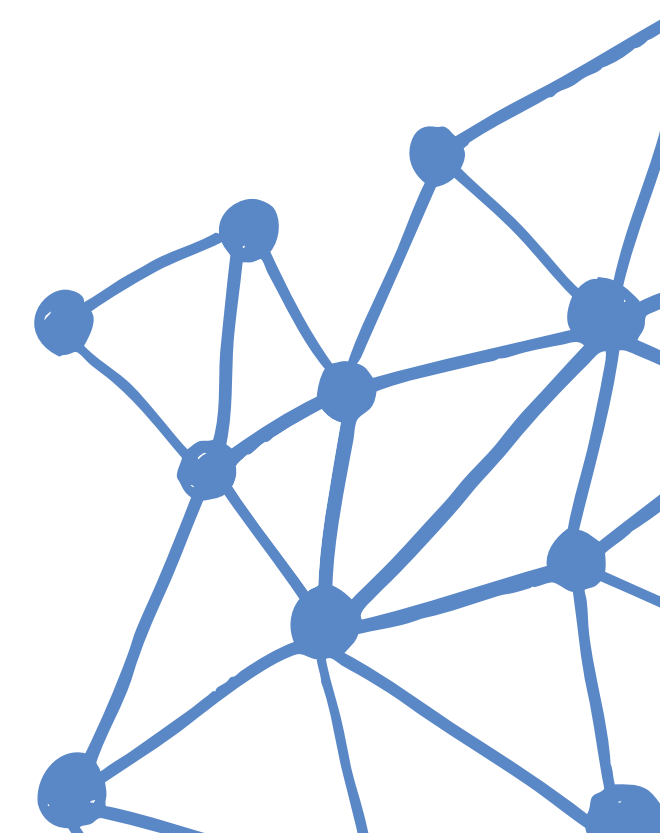
Cooperazione Trentina

La DSC come lievito della società: esponenti del sistema amministrativo raccontano la loro esperienza di cristiani e operatori pubblici

Sabato 26 gennaio 2013 **Carlo Dellasega**

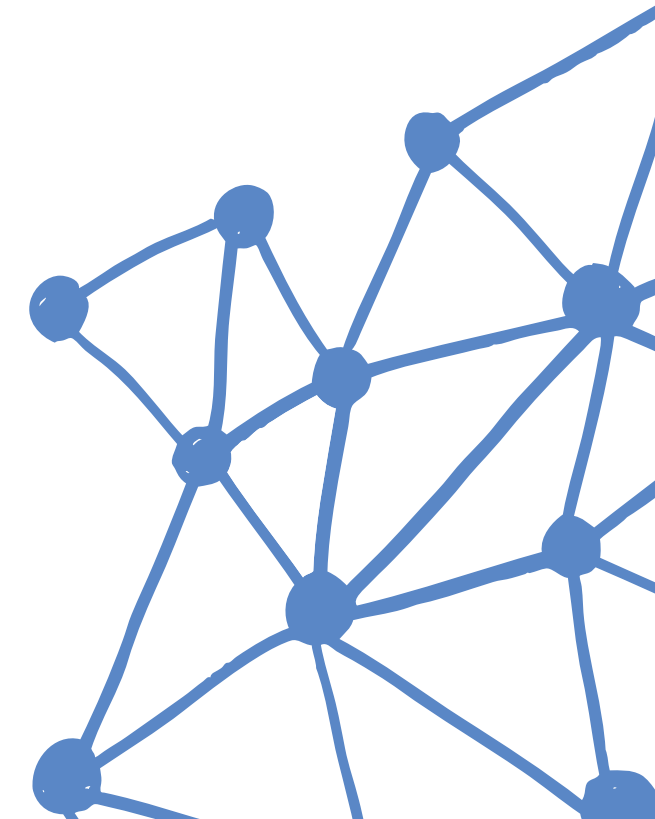


Scuola di Formazione
per l'Alta Dirigenza in
Dottrina Sociale della Chiesa





Trento



530.000
abitanti

4 gruppi
linguistici
(italiani, ladini, cimbri e mocheni)

50.600
immigrati
9,2%

50%
del territorio
è coperto da boschi

70% del territorio
è sopra i 1.000 m

2,9% del territorio
nazionale



Magnifica Comunità di Fiemme

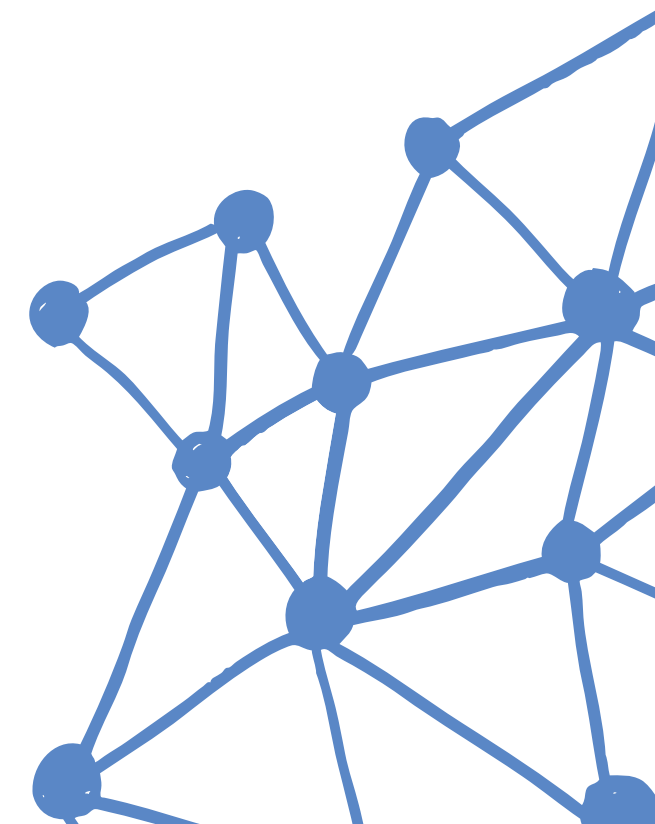
anno di fondazione 1111



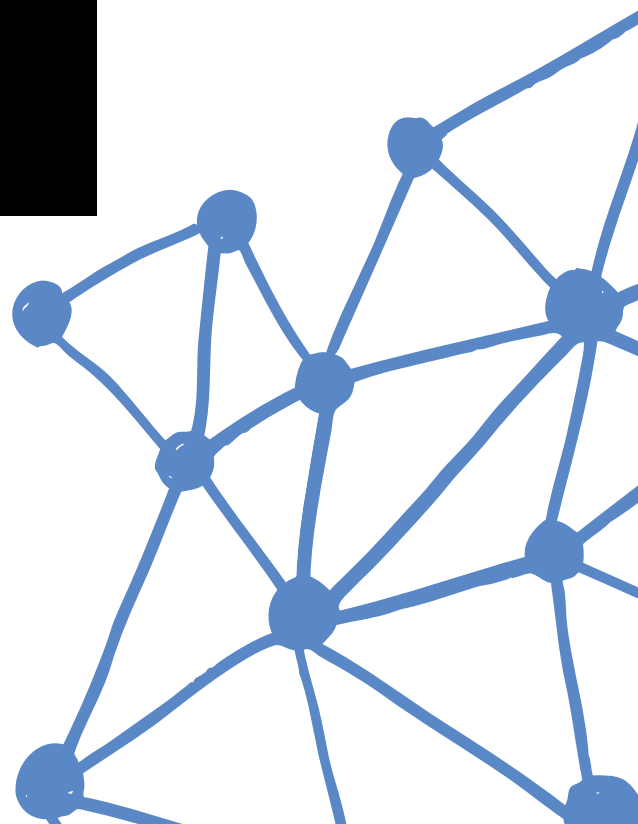
“La comunità
amministra 20.000
ettari di bosco di
proprietà collettiva”



Comune di Castello Molina di Fiemme



Caro Lech, grazie per aver cambiato la storia
Magnifica Comunità di Fiemme

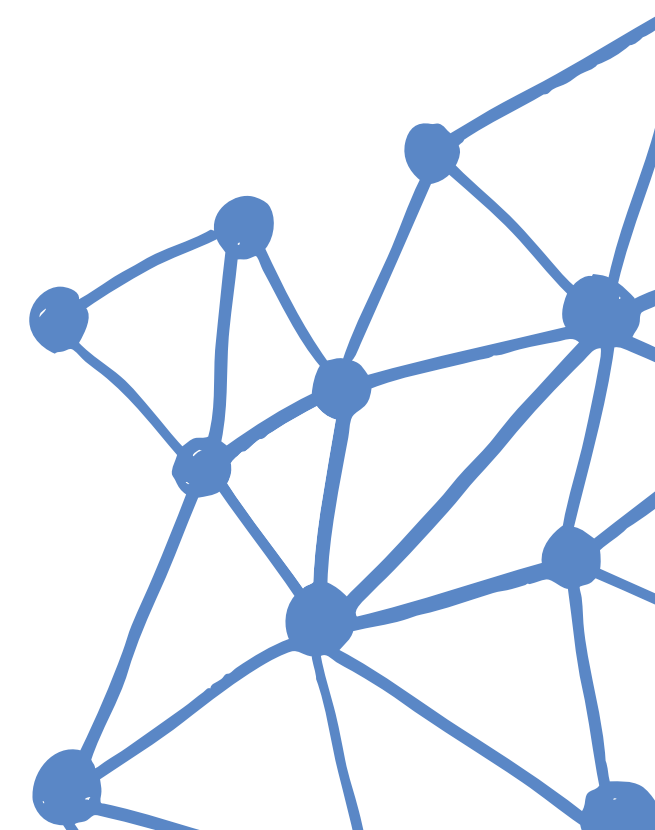


Energie rinnovabili: **il Trentino tra i top**

IV° posto tra le regioni italiane

Comuni di: Cavalese e Fondo, si sono classificati tra i venti italiani

100% rinnovabili





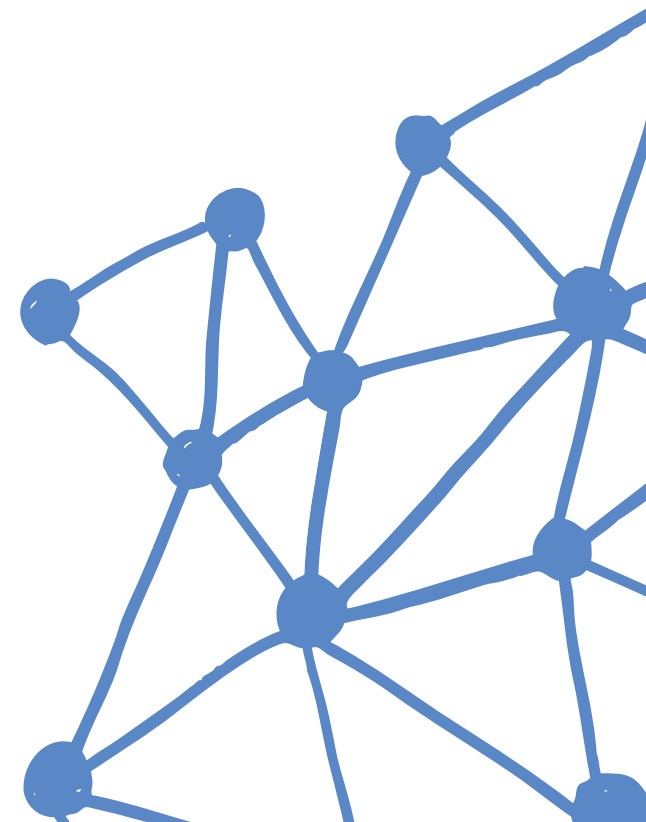
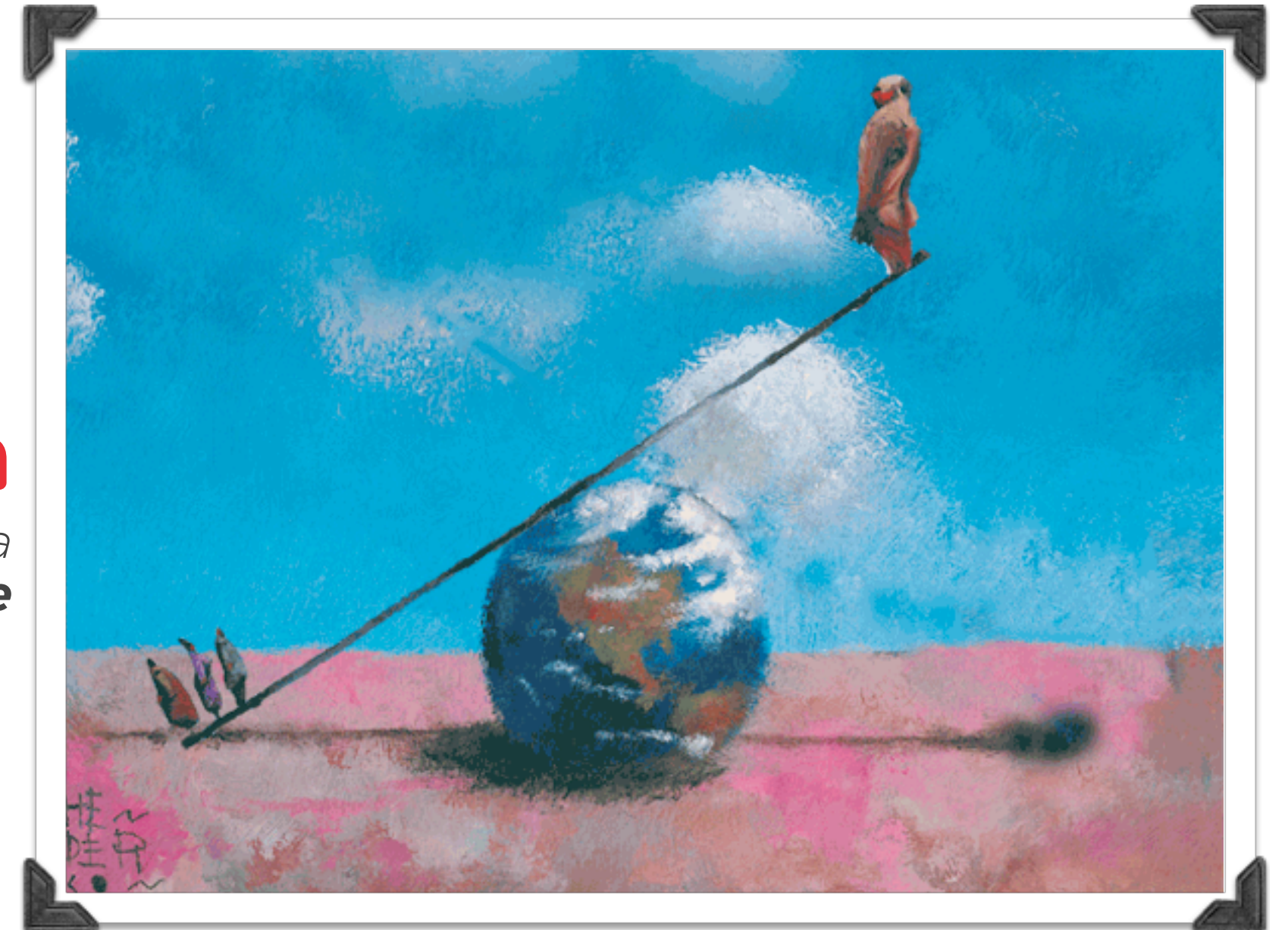
Crisi 2012

Il trionfo della **Disuguaglianza**

*si sta tornando ai livelli iniziali del periodo della
rivoluzione industriale*

Il trionfo della **Finanza**

doping economico





venerdì nero 9 maggio 1873

crack borsa di Vienna



Friedrich Wilhelm
Raiffeisen (1818-1888)

9 aprile 1873

Un mese prima!



Legge a favore del Credito Cooperativo
Sistema Raiffeisen



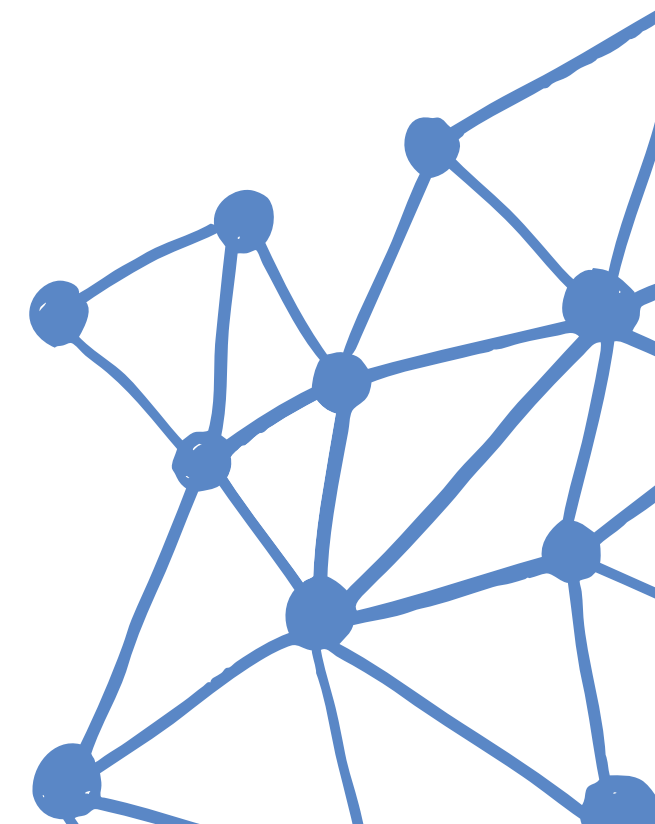


La situazione delle Famiglie

"Il povero servo della gleba, mezzo inebetito, colle mani penzoloni, col capo chino si ferma sul limitar del suo casolare e pensa... pensa alla polenta da pagare con il raccolto de' bozzoli; [...] pensa alle rate da soddisfare [...] pensa alle sue vacche che si trovano senza fieno, pensa ai prati decimati dalla gelata, pensa al prezzo vilissimo del bestiame.

Eppure da qui a pochi mesi vuolsi molto denaro ... **imposte, addizionali, sovraimposte, concorrenze, casatico, assicurazione** .. ed ora dove prenderlo? "

Don Guetti 24 maggio 1887



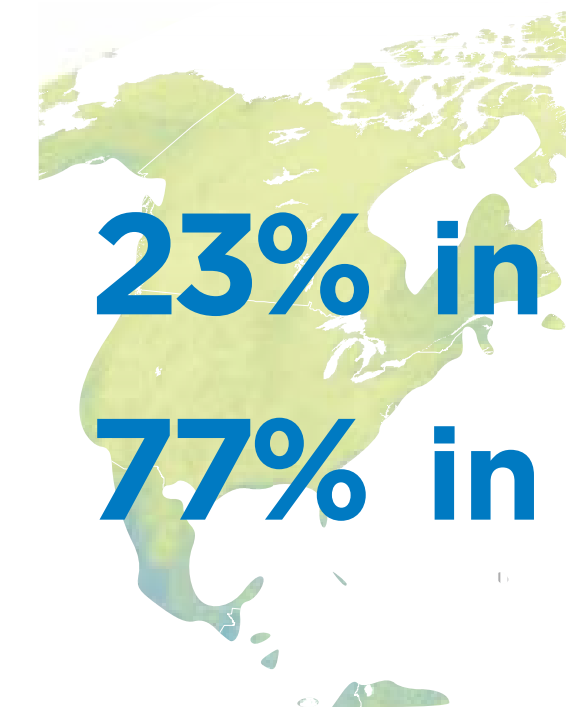
“C’è necessità di emigrare se non si vuol finir col morir di fame”

1888 Don Guetti



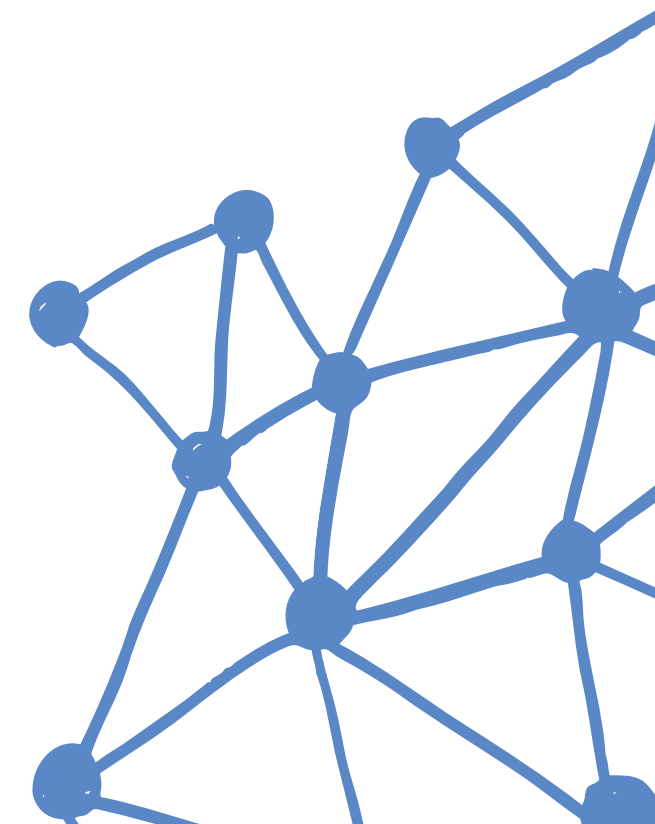
tra il **1870 - 1890** emigrano in America

23.846 persone



23% in America del Nord

77% in America del Sud



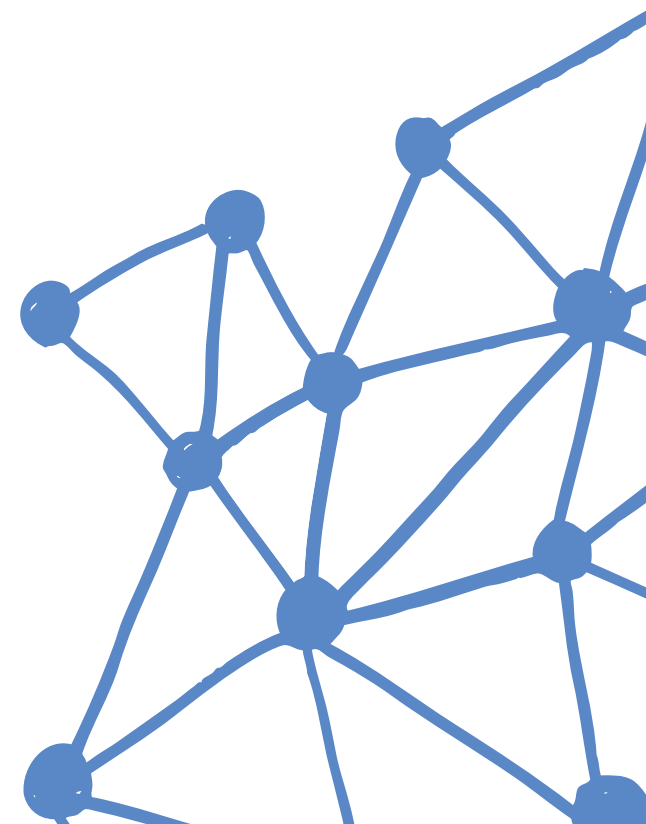


**Friedrich Wilhem
Raiffeisen**
(1818-1888)

“Personaggi illuminati che tracciano una strada etica e culturale pregna di elementi di solidarietà in grado di ispirare e indirizzare le future **esperienze** di chi entra nell’impresa cooperativa come lavoratore o come amministratore”



Don Lorenzo Guetti
(1847-1898)



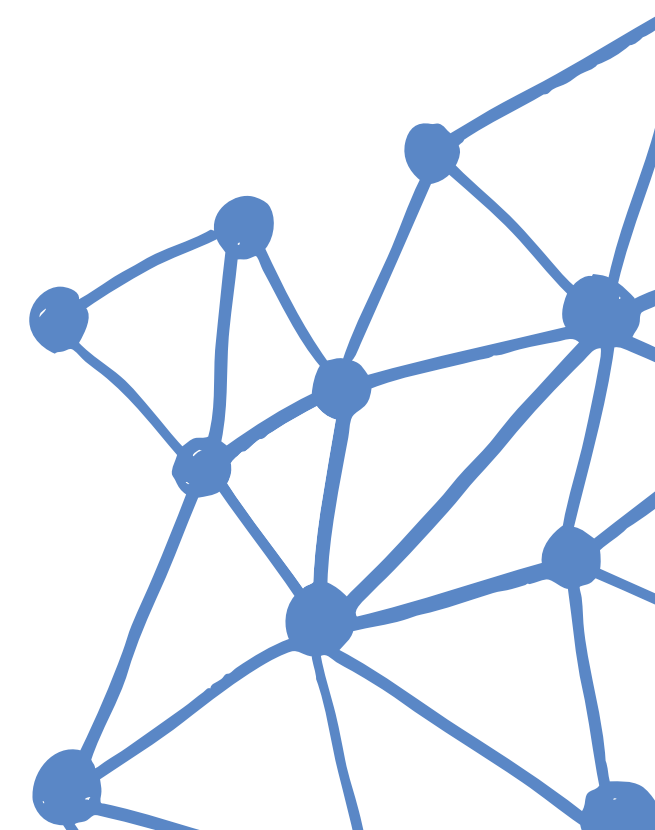


don Lorenzo Guetti

2 grandi progetti

L'autonomia del Trentino dal punto di vista politico e amministrativo ritenendo fondamentale per il cambiamento la crescita civile dei trentini e la partecipazione democratica

La cooperazione, come sistema di imprese costruito sul “bene comune e sulla solidarietà”





“Ogni profonda rivelazione richiede azione”



**La prima
cantina sociale**

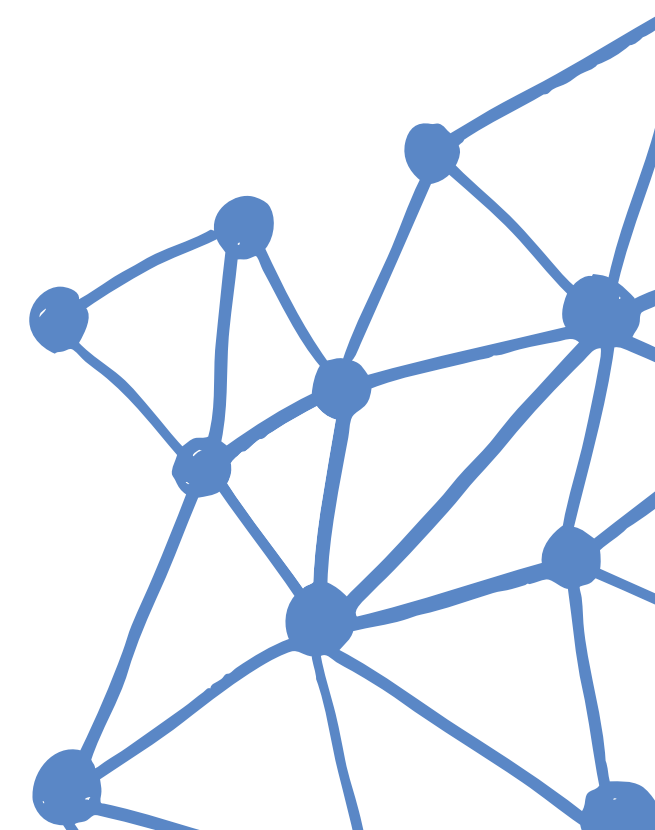
1893

**1890
1892**

**La prima Cooperativa di
consumo e la prima
Cassa Rurale**

**1890
1895**

**50 imprese cooperative:
28 famiglie cooperative
13 Casse Rurali
6 Cooperative Agricole
3 Cantine Sociali**

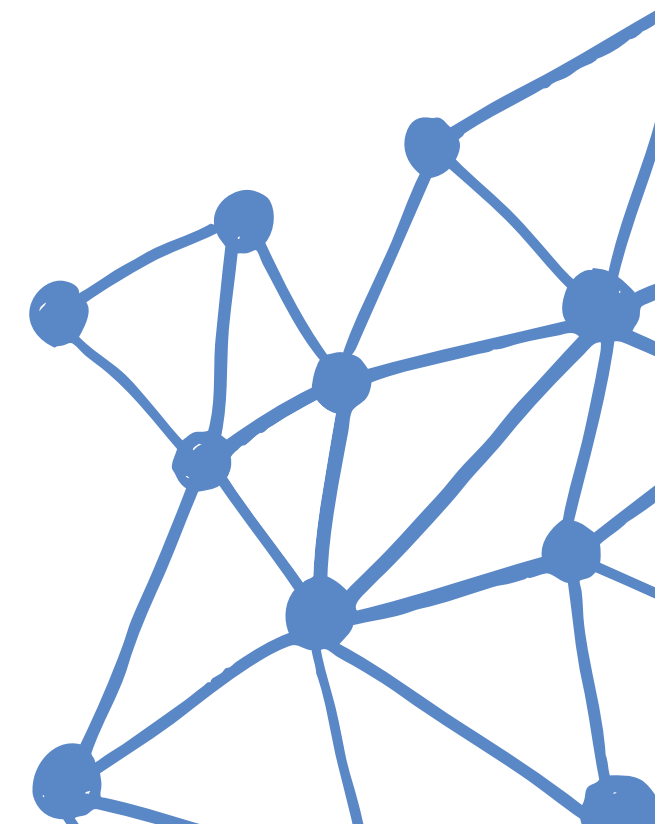




“Ogni profonda rivelazione richiede azione”



1895 la Federazione
Trentina della Cooperazione



Uomini le cui virtù hanno costruito il “**presente**” del Trentino



**Friedrich Wilhelm
Raiffeisen**
(1818-1888)

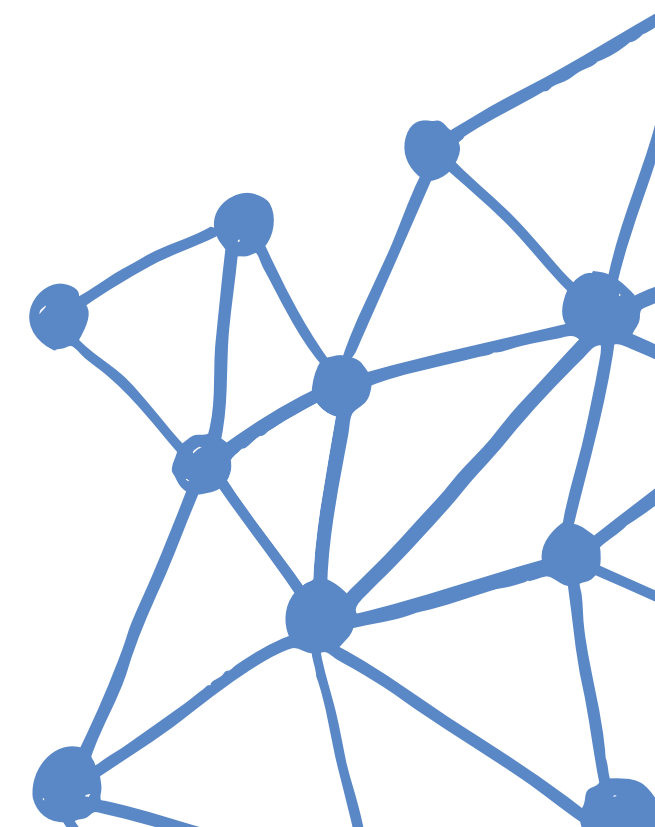


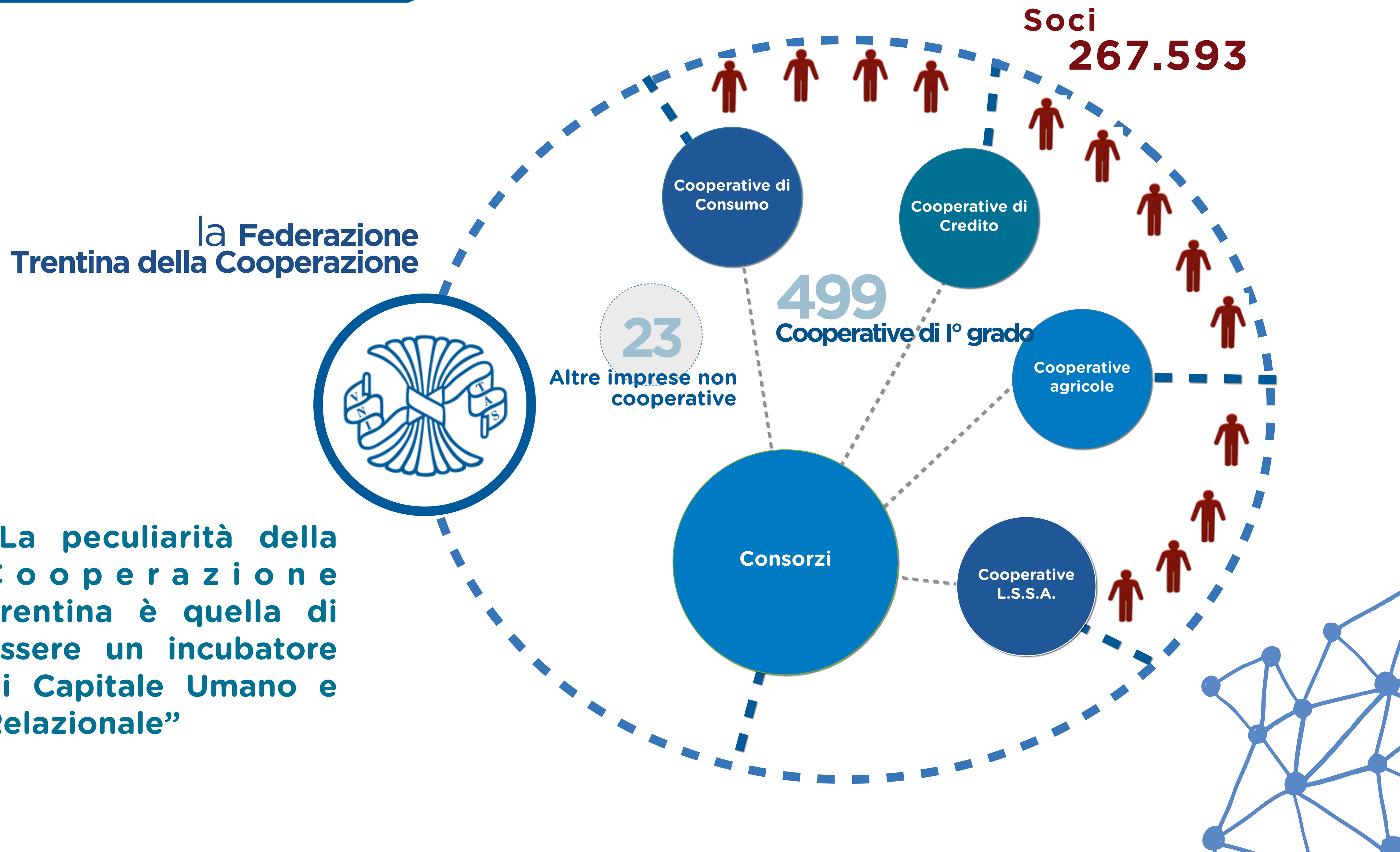
Don Lorenzo Guetti
(1847-1898)



Alcide De Gasperi(1881-1954)

“La strada da loro tracciata trasforma il Trentino e plasma l’anima degli uomini trentini: *Spirito di servizio alla comunità e amore per il prossimo.*”





7 Principi

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

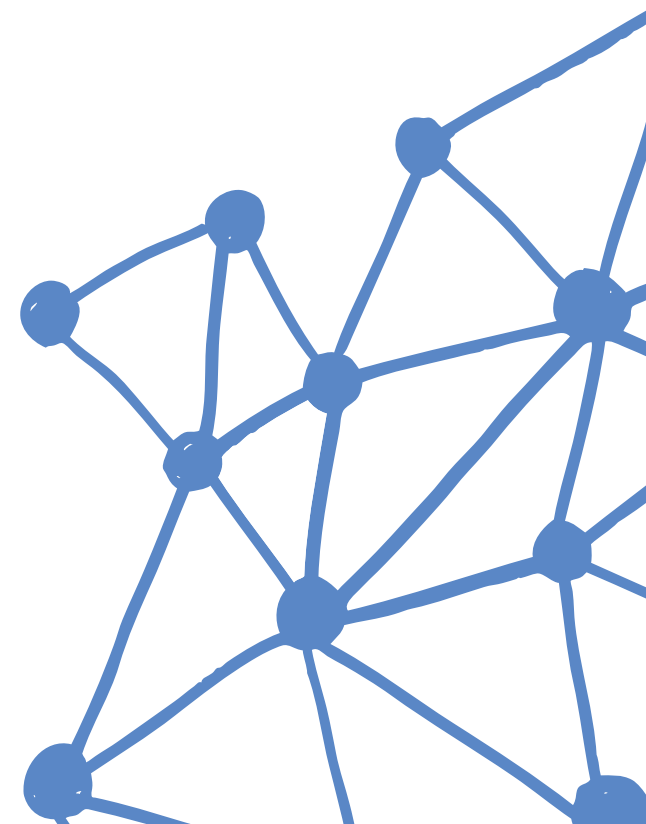
3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

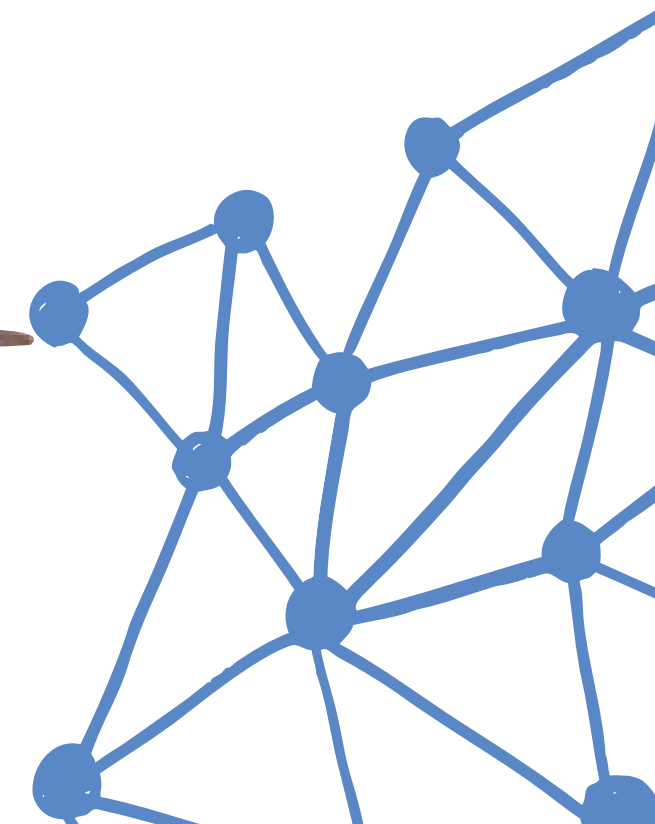
6° Principio: Cooperazione tra cooperative

7° Principio: Interesse verso la comunità



“Quando i bilanci economici sono in ordine e quelli valoriali sono in disordine hai svolto il compito solo a metà”!

... e viceversa!

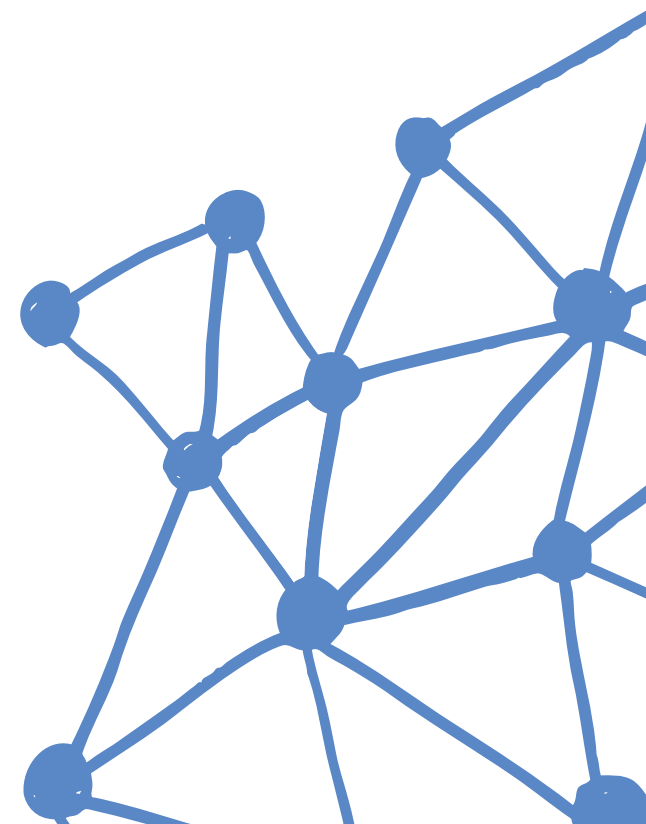


“... bisogna stare attenti che la bottega non uccida il concetto di solidarietà morale che l’ha creata”

Valore Aggiunto
1.3 miliardi di euro

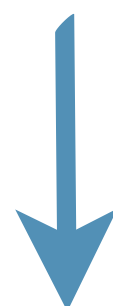
Per **1** euro investito nel mantenere aperti i **200** punti vendita unico negozio del paese

2,9 euro Vengono generati in termini di valore sociale



“Democrazia, partecipazione,
responsabilità sociale,
equità, sostegno alla
comunità”

Soci
267.593

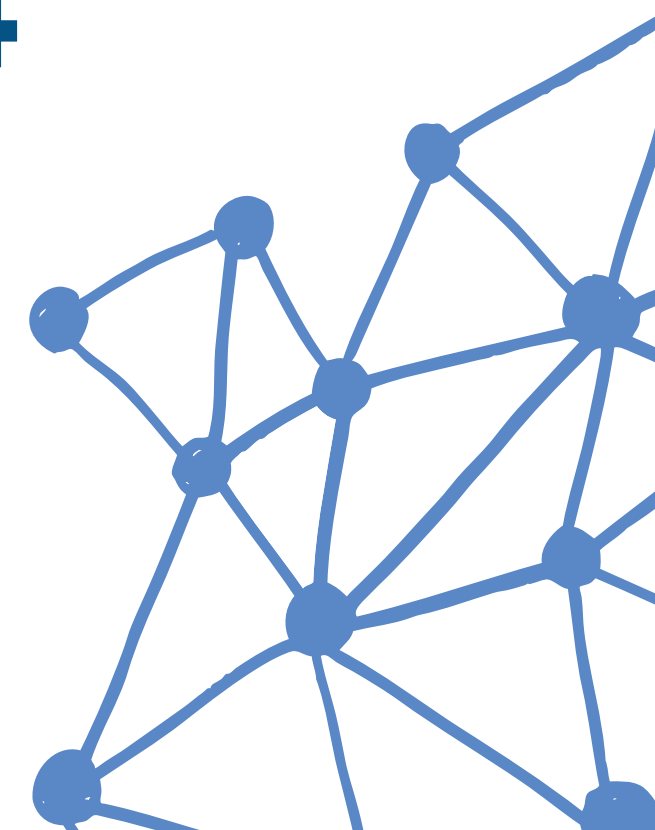


Amministratori e sindaci
4.897

Amministratori
4.153



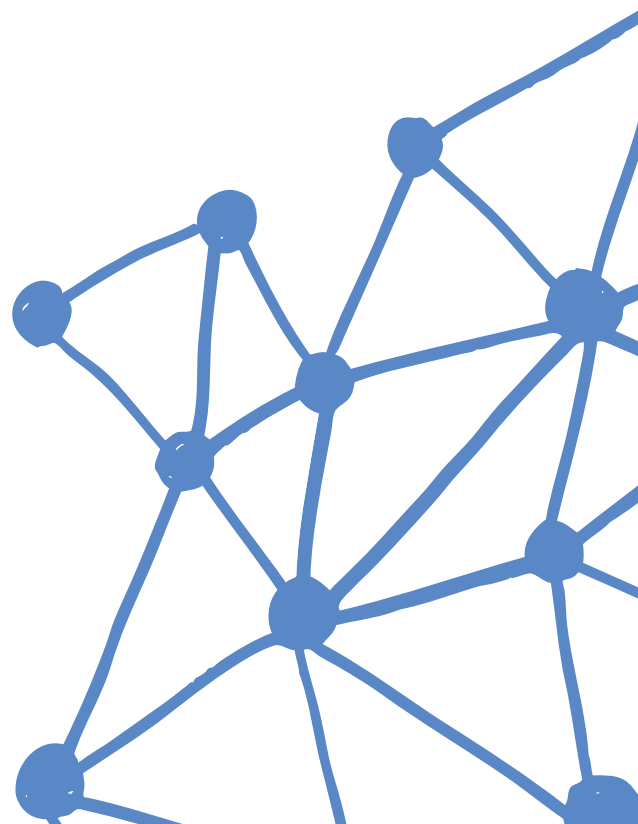
Sindaci
744



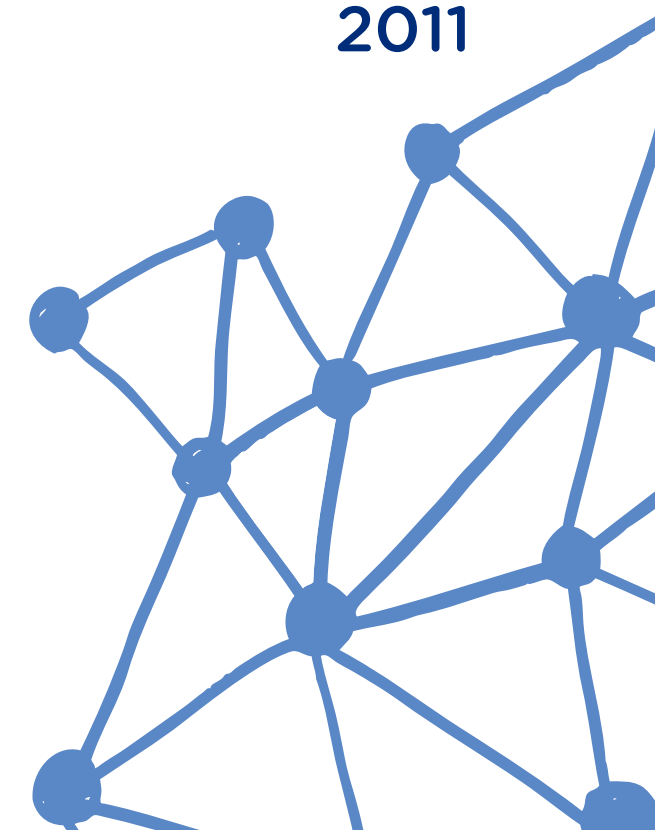
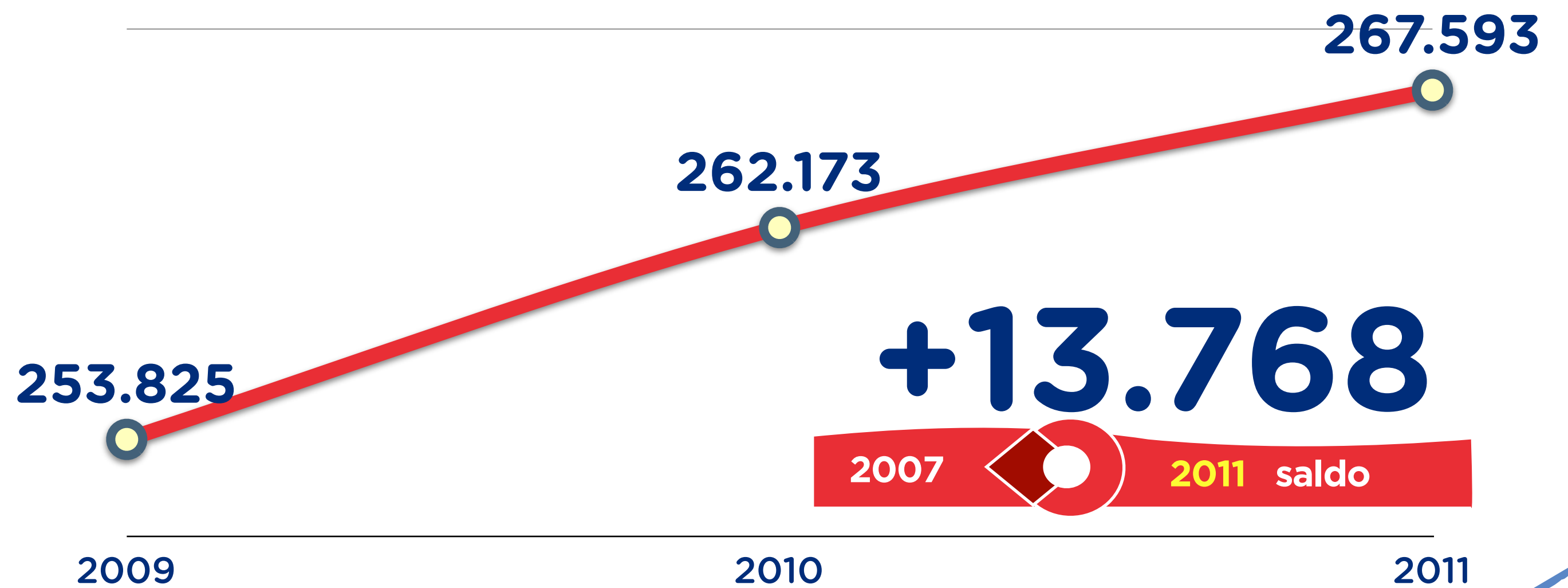


**“Un modello di impresa
che per molti di Noi
rappresenta una sfida che
ha come fine ultimo la
Persona, il suo Benessere,
la sua Comunità”**

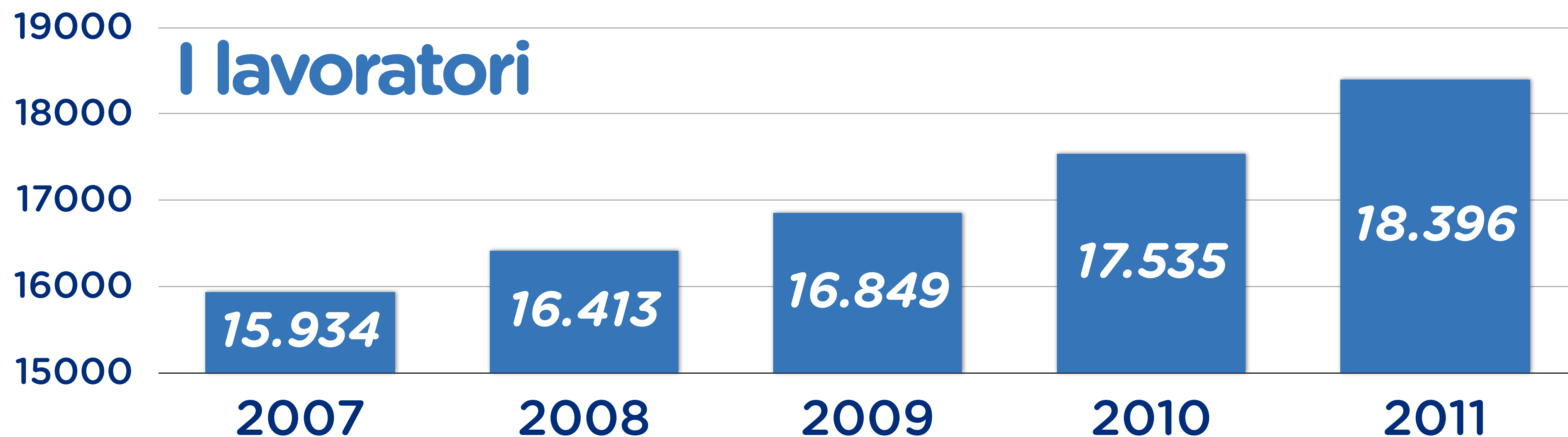
1888 Don Guetti



Soci ²⁰¹¹ **267.593**

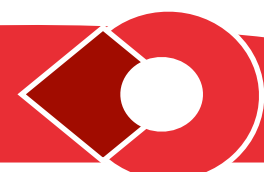


Creano posti di lavoro e speranze anche in tempi di crisi



+15,4%

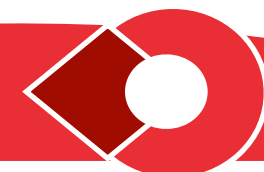
2007



2011 var. %

+2.462

2007

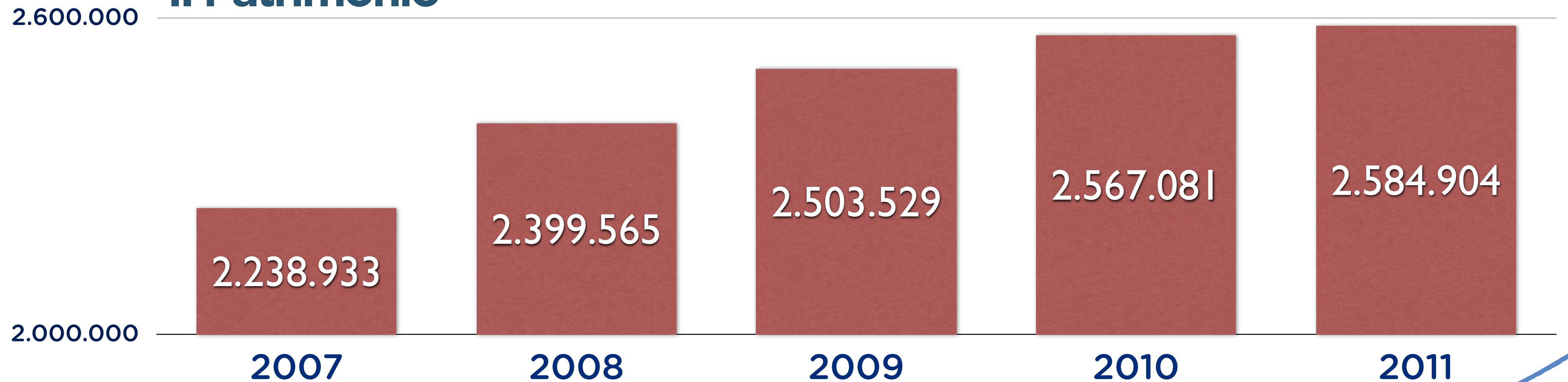


2011 saldo



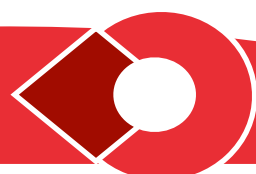
Creano futuro come patrimonio intergenerazionale

Il Patrimonio



345.971

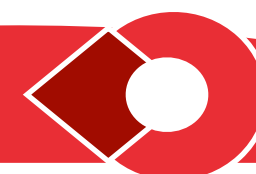
2007



2011 saldo

+ 15,45%

2007



2011 var. %



Don Giobatta Panizza (1852-1923)

Successore di don Lorenzo Guetti, sarà presidente della FTC per 21 anni fino al 1919



“Non è cooperatore

chi non sente in se stesso

vivo potente e fattivo

quello spirito di **solidarietà** che tutti ci accomuna in una grande famiglia

Non è cooperatore

colui che si tiene stretto al proprio sodalizio

solo in quanto e fino a quando ci trova il suo

tornaconto individuale

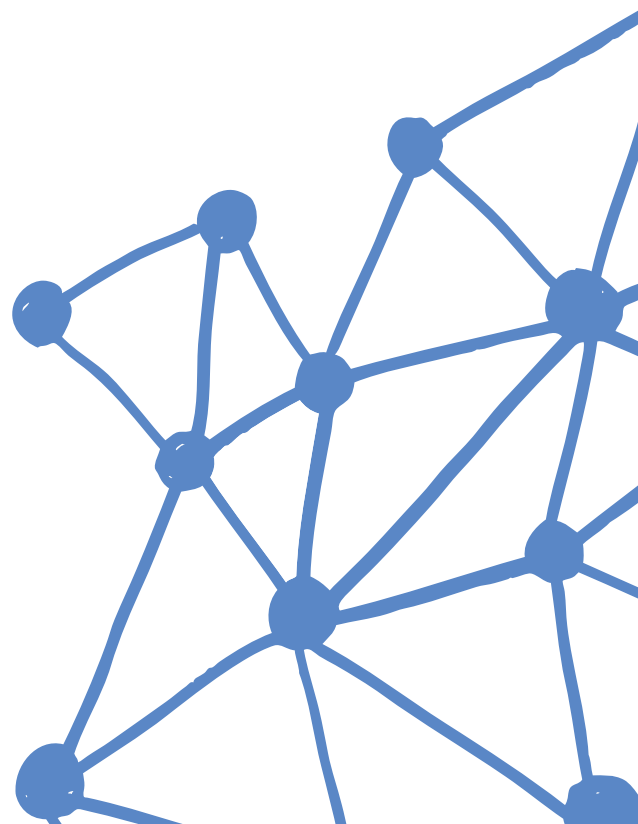
Perché possa resistere e prosperare una cooperativa è necessario

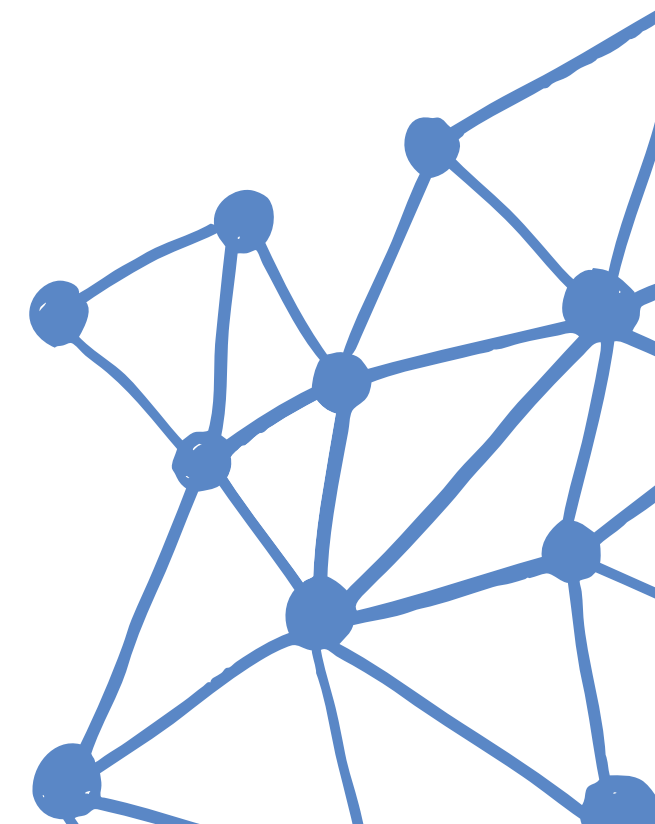
che chi si associa si senta parte viva di essa

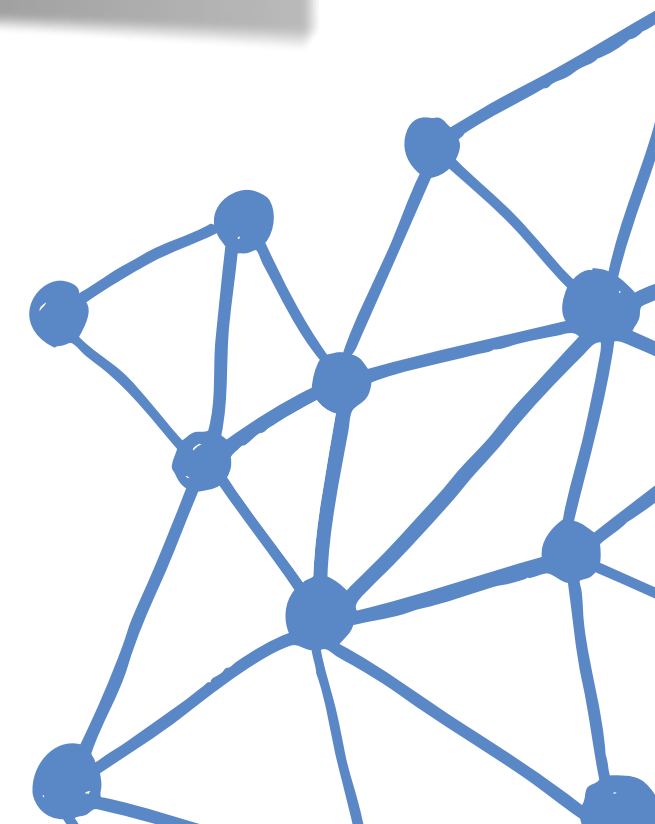
ed abbia sufficiente **spirito di solidarietà** per saper sacrificarle, occorrendo, qualcosa di suo.

Non basta cioè **essere socio**, occorre **diventare cooperatore**.

Il beneficio non mancherà”





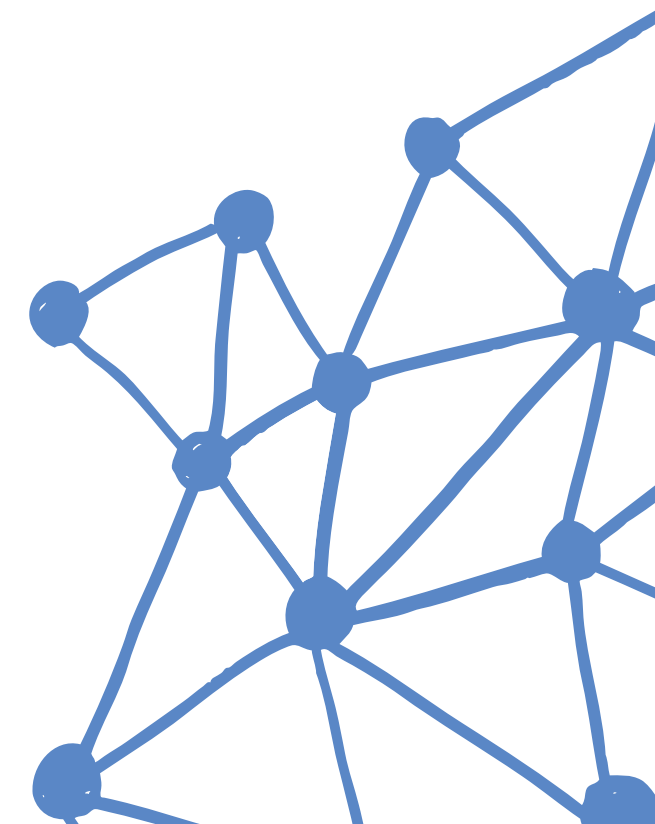


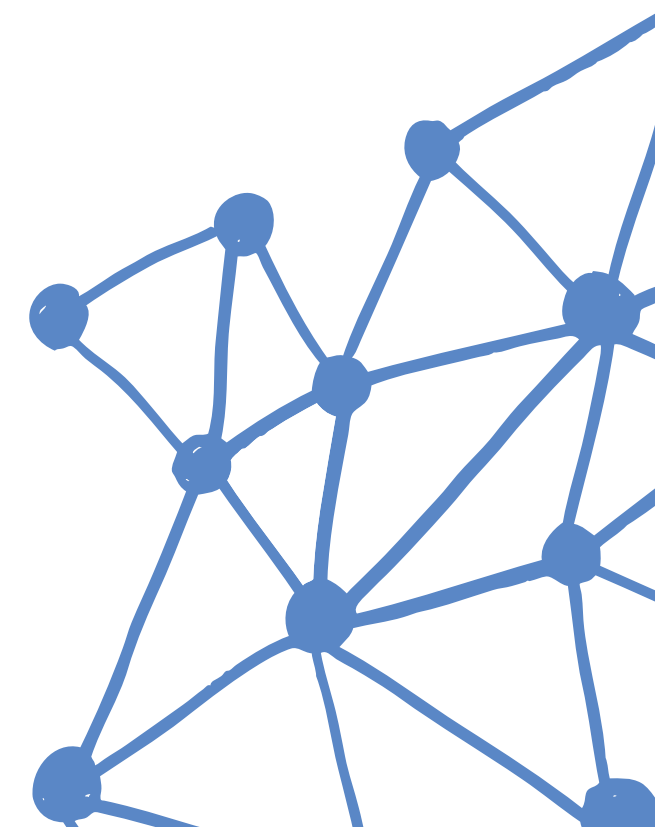


Donato Menichella già governatore della Banca d'Italia, 1950, al Convegno delle Casse rurali e artigiane:

“I capitali potranno anche essere forniti da grandi organizzazioni e da istituzioni speciali, ma dovranno essere soprattutto forniti da istituzioni piccole, periferiche, che vivono accanto ad ogni piccolo proprietario, che vivono della sua stessa vita, che abbiano le sue stesse ansie, che abbiano la sua stessa fiducia e le sue stesse certezze, giacchè chi sta lontano non riesce ad apprezzare la natura e la serietà del bisogno”

E rivolto agli amministratori disse: “Voi giocate ogni giorno il vostro nome, il vostro onore, la vostra reputazione, la fama delle vostre famiglie nelle località dove voi svolgete il compito gravoso di raccogliere il risparmio nelle casse rurali e di prestarlo. Ecco perché, in ragione di questa **maggiore responsabilità** che voi avete, la fiducia che noi abbiamo che il risparmio sia da voi meglio utilizzato è più grande”.





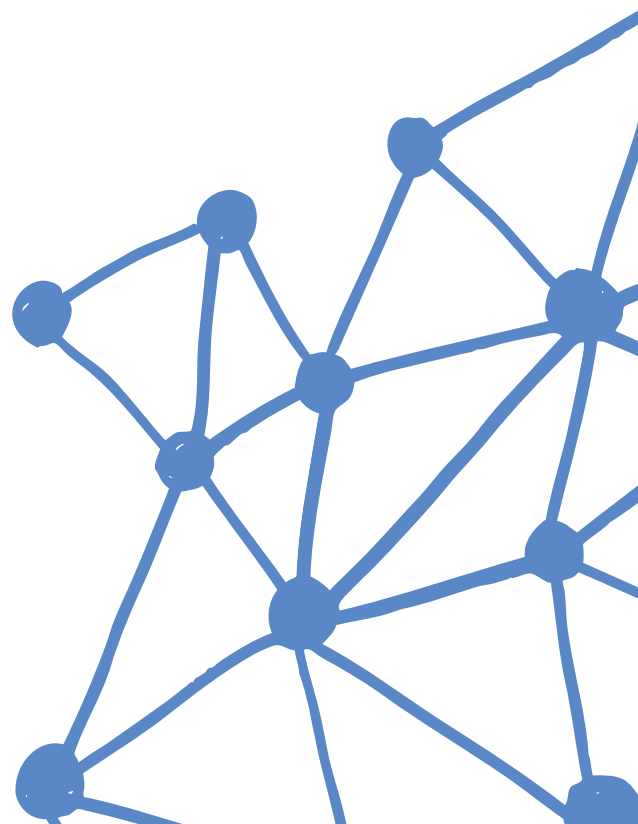


Donato Menichella
(1950)

“Voi giocate ogni giorno il vostro nome, il vostro onore, la vostra reputazione, la fama delle vostre famiglie nelle località dove voi svolgete il compito gravoso di raccogliere il risparmio nelle **casse rurali** e di prestarlo. Ecco perché, in ragione di questa maggiore responsabilità che voi avete, la fiducia che noi abbiamo che il risparmio sia da voi meglio utilizzato è più grande”

Cooperazione Trentina
Amministratori e sindaci

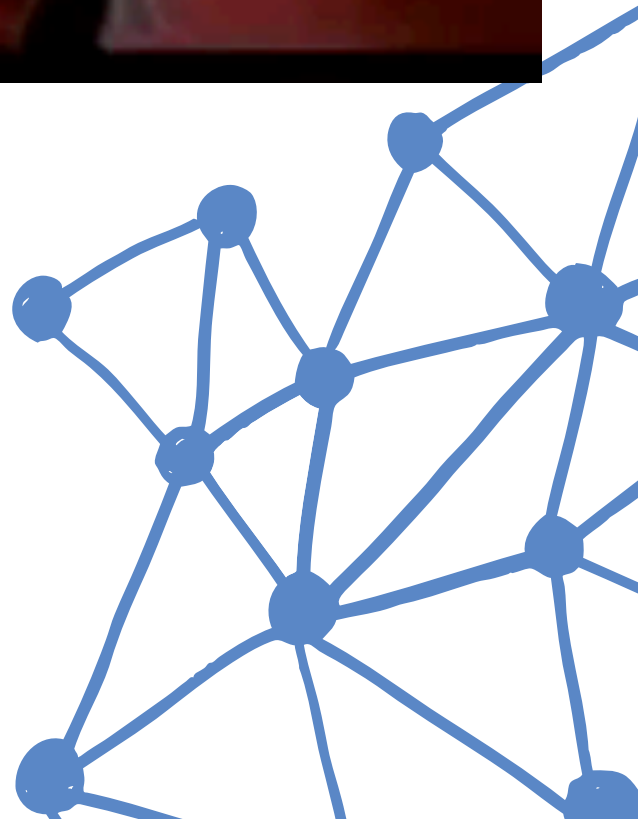
4.897



**“La difficoltà più grande?
dimostrare di essere
imprese che praticano
i valori enunciati e non
che gli utilizzano come
strumenti per
giustificare o coprire
debolezze sociali e
imprenditoriali”**



Si può fare è un film del 2008 diretto da Giulio Manfredonia



Memorie e Testimonianze

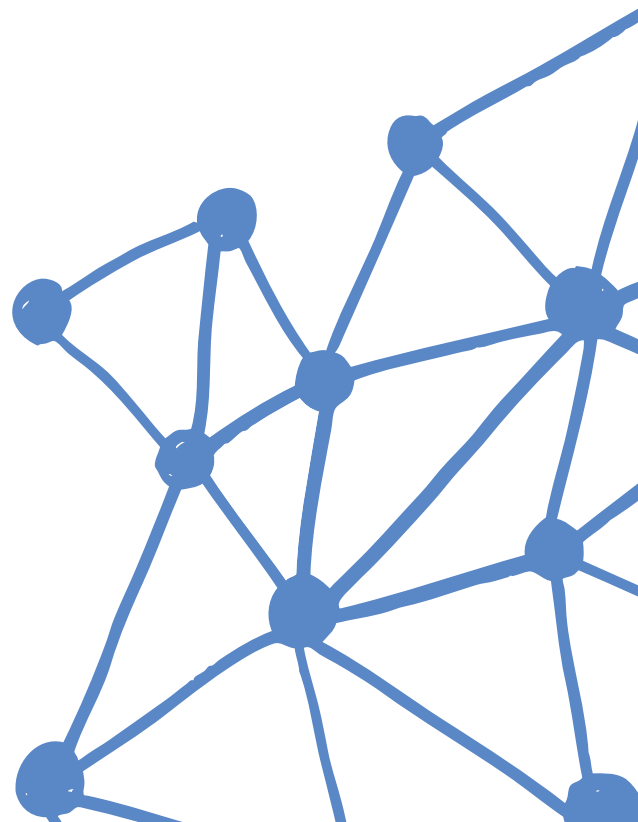
Secondo Papa Giovanni

⋮



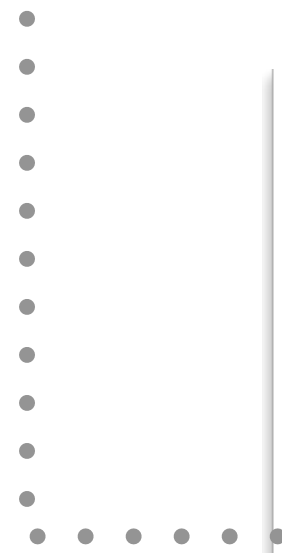
Papa Giovanni Paolo II (1998):

“La struttura stessa delle Banche di Credito Cooperativo, che si fonda su società di persone e non di capitali, lascia intendere che obiettivo primario non è il lucro, ma il soddisfacimento delle esigenze di utilità sociale”.

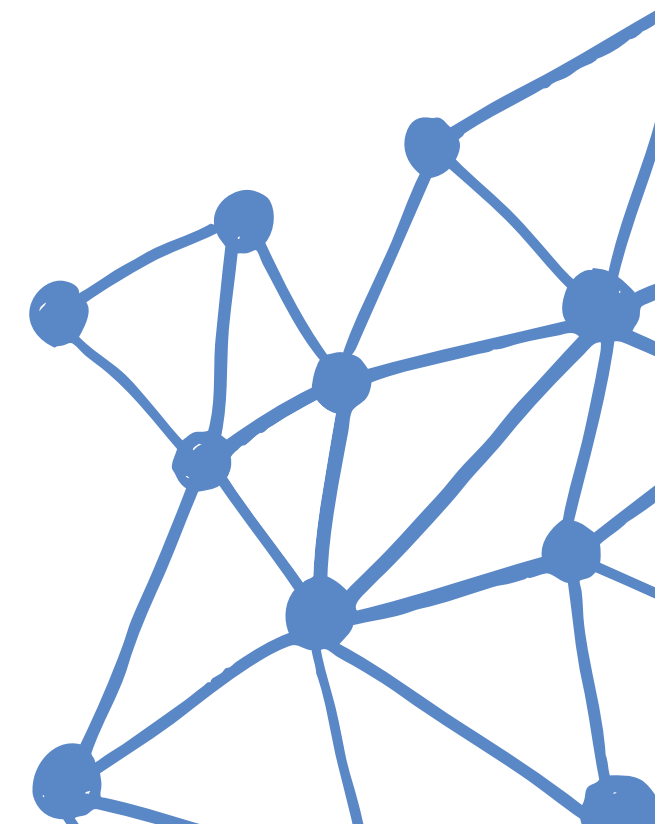


Memorie e Testimonianze Cooperative

Secondo la Chiesa



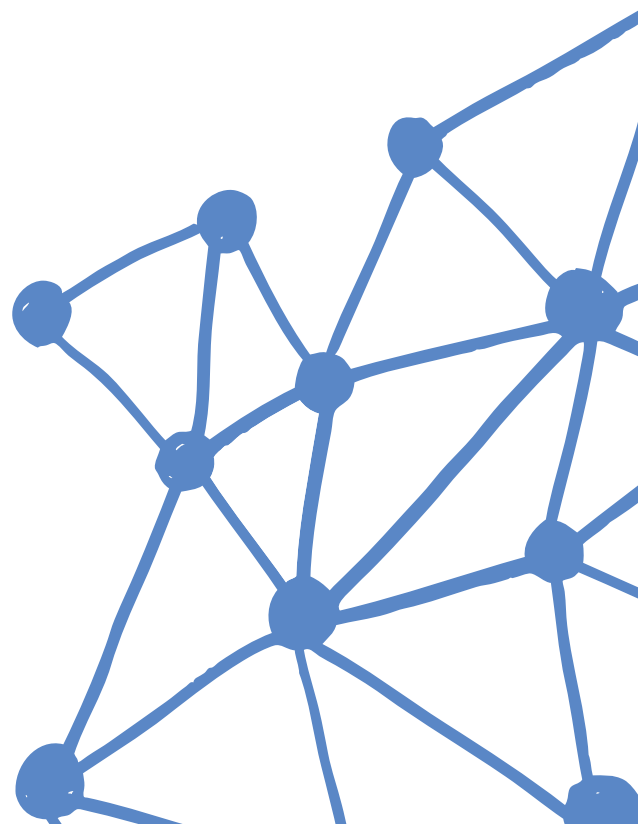
Enciclica "Caritas in Veritate" di Papa Benedetto XV





Alcide De Gasperi
(1881-1954)

Io vorrei augurarmi che tutto il mondo, ma tutta l'Italia in modo particolare, che tutta la nostra famiglia nazionale fosse una famiglia cooperativa che avesse delle vostre cooperative non soltanto il senso della solidarietà ma anche quello della responsabilità che sapesse come il bilancio dello Stato non sia una vacca da mungere senza guardare al nutrimento; una cassa alla quale si possa attingere senza pensare: donde verranno i mezzi.





Grazie

